

Politiche;Irpinia-Sannio Fi candida Lotito meglio della Fedeli PD, MIUR; Lonardo



"Credo che la candidata del PD **Giulia Abbate** debba acquisire ancora un pò di dimestichezza con la nuova Legge elettorale, o con la coerenza politica. In alternativa, infatti, gli elettori potrebbero pensare che l'esponente renziana lancia moniti e suggerimenti che non valgono per lei". **Alessandrina "Sandra" Lonardo**, esponente di Forza Italia candidata nel collegio senatoriale plurinomine Avellino-Benevento-Caserta. "Mi spiego. La candidata ha segnalato nelle scorse ore, come con un voto espresso a sostegno di Forza Italia nel collegio uninominale del Senato, favorisca a cascata l'elezione di **Claudio Lotito**, numero due al plurinomine, colpevole però secondo la Abbate di essere poco vicino al territorio.

"Laddove eletta non lascerò il posto ad altri", ci tiene a chiarire la Abbate. Commovente l'attaccamento al posto, che comunque decideranno gli elettori se affidarle, ma la Abbate dimentica di ricordare che proprio i suoi voti sono finalizzati all'elezione di "altri". In particolare, ogni preferenza espressa per la Abbate è un voto per l'elezione in Parlamento di **Valeria Fedeli**, capolista Pd nella lista plurinomine del Senato, tra i ministri meno brillanti di sempre, di certo non beneventana" *L'analisi politica della Lonardo*.

"Volendo comparare curricula dei due candidati, va detto che mentre le attività imprenditoriali del romano Lotito spaziano su tutta Italia con concentrazioni importanti proprio qui in Campania, la candidata-ministra del Pd, catapultata nel Sannio per essere eletta senza fatica, è della provincia di Brescia e nulla la lega al Sannio. Anche se decisamente riduttivo, questo è il parametro scelto dalla Abbate per criticare i suoi avversari, lo stesso che non utilizza quando si tratta dei suoi capolista. Stigmatizza, sempre la Abbate, *continua la Lonardo*, la presenza di Lotito nel collegio per condurre la propria campagna elettorale: "qualche visita in vista del voto", minimizza la candidata

Pd. Che ancora una volta dimentica di utilizzare lo stesso criterio e rispondere al quesito: dove è la Fedeli che nemmeno in campagna elettorale si è fatta viva?

Della ministra, in verità, rimane indelebile il ricordo della fuga che lo scorso ottobre la vide protagonista qui a Benevento. La Abbate avrà forse dimenticato ma fu la stessa CGIL sannita, organizzatrice dell'evento, ad esprimere "la propria incredulità per l'abbandono del Convegno da parte della Ministra Fedeli, che considerano gravissimo e irrispettoso nei confronti di tutti gli intervenuti, oltre che degli organizzatori". "Una figuraccia", *l'analisi della Lonardo è dal punto di vista politico*, ancora secondo la ricostruzione della CGIL, prodotta da assenza di argomenti come si evince dalla cronaca del sindacato: "Al termine del confronto con gli studenti che ha riguardato esclusivamente l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro, la ministra è rientrata in sala, dove era attesa dai relatori e dall'uditorio e, invece di recarsi al tavolo della presidenza, ha imboccato l'uscita laterale ed è andata via, senza motivarlo né salutando, lasciando tutti esterrefatti".

Insomma la Abbate lo ha dimenticato o era distratta, ma la Fedeli da questo territorio è già scappata, e ben prima della sua elezione. Gli elettori hanno la possibilità di chiederne conto, ed il prossimo 4 Marzo possono concretamente offrire un'occasione alla Fedeli e ai suoi sostenitori di restare a casa propria, che sia a Bergamo o altrove".

Comunicato - 14/02/2018 - Benevento - www.cinquerighe.it